



MOTTARONE - NANO E ROSSA

La Sinistra, Fessura Centrale e Spigolo Ovest



DIFFICOLTÀ
V (passo V+)



SVILUPPO
100 m circa



DURATA
2.30 h (2 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Provenendo da Milano conviene uscire al casello di Arona, quindi seguire per il Lago d'Orta superando i paesi di Invorio, Bolzano Novarese e Armeno (indicazioni per il Mottarone) e seguire la ripida strada in salita fino in cima dove si parcheggia nel piazzale superiore del Mottarone (0.45 h dal casello).

È anche possibile raggiungere il Mottarone con percorso più breve uscendo al casello di Brovello Carpugnino e seguendo la Strada Borromea (7 euro) o in alternativa in funivia da Stresa.

Avvicinamento

Dal parcheggio seguire la carraia in discesa verso il laghetto artificiale (N) superando il Rifugio delle Stelle. In breve si raggiunge un bivio dove si prende a sinistra verso l'Alpe Bertogna ma fare attenzione ad abbandonare la strada sterrata poco dopo (30 m) per prendere una traccia a destra tra i prati. Seguirla a mezzacosta fino al roccione della Rossa. Scendere a sinistra costeggiando la parete fino all'intaglio tra la Rossa e il Nano. Continuare a scendere sul medesimo versante, quindi verso destra fino a raggiungere in breve l'attacco, scritta alla base (0.15 h).

È possibile raggiungere l'attacco non prendendo la traccia a mezzacosta al bivio ma continuando a scendere la sterrata per poi prendere la seconda traccia a destra che porta quasi direttamente all'attacco del Nano (non verificato).

RELAZIONE

LA SINISTRA E FESSURA CENTRALE AL NANO

1° tiro: salire lo strapiombetto verso sinistra (IV+), poi alzarsi a prendere una fessura a sinistra, con passo iniziale più difficile (V-). Superare poi una pianta e proseguire su belle prese verso uno spigolino (IV). Uscire e sostare su due spit uniti da cordone sulla parete di fronte (15 m - 4 spit).

2° tiro: salire sopra alla sosta per placche appoggiate con fessure (IV-) fino a quando la parete diventa verticale. Seguire la fessura con arrampicata difficile (V+), poi più facile ma continua e verticale (V) fino ad uscire su una cretina arrotondata che si sale leggermente a destra (IV) e si raggiunge la sosta sulla sommità su due spit (30 m - 6 spit)

Dalla cima bisogna calarsi in doppia sul lato Rossa o scendere disarrampicando lungo la normale (passi di III un poco strapiombanti, 3 spit).

Scendere verso sinistra costeggiando la parete fino alla base dello spigolo nei pressi di una placca liscia.

SPIGOLO OVEST ALLA ROSSA

1° tiro: salire a sinistra della placca, poi verticalmente su buone prese (IV) fino a una lama a destra, seguirla (V) e uscire leggermente a destra sullo spigolo che si segue con passi in aderenza (IV+) fino a un piccolo terrazzino. Seguire la lama a sinistra (IV+) poi direttamente sul filo dello spigolo su piccole prese (passo V) fino alla sosta su terrazzino su due spit, catena e anello di calata (30 m - 9 spit).

2° tiro: salire a sinistra della sosta per placche appoggiate (III+) fino a un diedro fessura che si supera con un passaggio più difficile (V). Quindi per terreno più abbattuto fino a un diedro che si sale direttamente (IV+) fino a uscire sullo spigolo. Ignorare la sosta a sinistra e raggiungere la cima dove si sosta su due spit, catena e anello di calata (20 m - 4 spit). La classica dello spigolo probabilmente ne seguiva il filo direttamente, invece che seguire i diedri a sinistra. Dalla base del secondo diedro si può anche prendere la bellissima lama staccata a sinistra (passo iniziale di V+ atletico), poi più facile.

DISCESA

Dalla cima della Rossa si individua la traccia dell'avvicinamento e si rientra al parcheggio (0.15 h).